



DELIBERAZIONE N° 202100438

SEDUTA DEL 11/06/2021

UFFICIO PROGETTI SPECIALI "VAL
D'AGRI - SENISESE"
12AO

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

DGR n. 12/2008 e DCR n. 408/2008 – “Programma Speciale Seniseese” - Linea di Intervento 2 "Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Seniseese" – Approvazione Avviso Pubblico “Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo”.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 11/06/2021 alle ore 09:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Antonio Ferrara**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Domenico Tripaldi

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge n.241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell'organizzazione Regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell'11.12.2017 avente ad oggetto “modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008 - disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”.
- VISTA la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA la D.G.R. n. 694/14 avente ad oggetto: Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati;
- VISTA la D.G.R. n. 689/15 avente ad oggetto Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14;
- VISTA la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10/05/2019 con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale (...);
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro” con la quale è stato nominato, tra gli altri, Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze il dott. Domenico Tripaldi;
- VISTA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, pubblicata sul Bollettino Ufficiale 51(Speciale) del 31 dicembre 2019, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

- VISTO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della citata Legge Regionale n. 29/2019;
- RICHIAMATO in particolare, l’articolo 27 del suddetto regolamento, recante “Disposizioni transitorie”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 marzo 2021, n. 219 “Art. 5 comma 2 Regolamento del 10 febbraio 2021, n. 1. “Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTO il D.lgs. n. 33, del 14 marzo 2013, in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 226 del 30.3.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021- 2023”;
- VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 relativa al “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;
- VISTA la L.R. 6 maggio 2021, n.19, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2021”;
- VISTA la L.R. 6 maggio 2021, n.20 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2021-2023;
- VISTA la D.G.R. n. 359 del 07/05/2021, di approvazione del “Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii;
- VISTA la D.G.R. n. 360 del 07/05/2021, di approvazione del “Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”.
- VISTO il Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;

- VISTO il Regolamento UE 679/2016 “Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali”;
- VISTO il Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA la Legge Regionale Basilicata 16 febbraio 2009 n. 1 - Legge regionale per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo lucano;
- VISTA la Legge regionale 27 gennaio 2005, n. 5 "Legge Finanziaria 2005", art. 29 “Programma straordinario di promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Senese”;
- RICHIAMATE la Deliberazione di Giunta Regionale n. 12 del 21 gennaio 2008 e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 403 del 10.06.2008 con le quali è stato approvato il “Programma Speciale per il Senese”;
- VISTE in particolare:
- la Linea di Intervento 1 “Progetto Integrato relativo all’offerta locale di servizi pubblici e collettivi” che mira alla promozione integrata dell’inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita attraverso l’aumento dell’accessibilità e degli standard dei servizi pubblici e collettivi;
 - la Linea di intervento 2 “Progetto Integrato Sistema Produttivo locale del Senese” che mira al consolidamento e rafforzamento del sistema produttivo locale del Comprensorio attraverso l’innovazione delle produzioni e dei processi produttivi e l’associazionismo imprenditoriale per aumentare significativamente il livello occupazionale dell’area;
- PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Speciale Senese nella seduta del 13 febbraio 2010 ha espresso parere favorevole in merito al progetto di massima, per la “Valorizzazione del peperone di Senise”, predisposto dall’Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;
- VISTA la D.G.R. n.1243 del 27.07.2010 “Programma Speciale Senese. Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del 13.02.2010. Presa d’atto”;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 71AP.2011/D.01056 del 26.04.2011 “*Programma speciale Senese. Presa d’atto del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio seduta del 13.02.2010. Dgr 1243 del 27.07.2010-Impegno di spesa*” con la quale, tra le altre, è stato destinato euro 1.000.000,00 per la rivitalizzazione del Peperone di Senise;
- VISTA la DGR n. 121 del 14.02.2013 avente ad oggetto “Programma Speciale Senese - Adozione del Marchio del Programma Speciale Senese, del relativo manuale di applicazione e del disciplinare inerente l'uso del Marchio e le attività di comunicazione del Programma Speciale Senese”;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n.71AW.2013/D.01221 del 24.06.2013 con la quale è stato approvato il documento attuativo per la “Valorizzazione del Peperone di Senise”

predisposto dall'Ufficio Programmazione con il supporto del GAL "La Cittadella del Sapere";

- VISTA la disposizione dirigenziale n. 71AW.2013/L.00378 del 7/8/2013 "Programma Speciale Senese - Attuazione D.D. n.71AW.2013/D.01221 del 24.06.2013 - Valorizzazione del peperone di Senise" -Area Programma Lagonegrese Pollino - Liquidazione 1 acconto" con la quale sono state assegnate al Comune di Teana risorse per euro 100.000,00;
- DATO ATTO che con DD n. 71AW.2013/D.02829 del 27/12/2013 avente ad oggetto "Programma Speciale Senese - Attuazione D.D. n° 71AW.2013/D.01221 del 24.06.2013 - Linee di Intervento 1 e 2 - Approvazione del programma di interventi e valutazione dei costi inerenti all'attuazione del progetto denominato: "Valorizzazione del Peperone di Senise";
- DATO ATTO che con DD n. 12AO.2021/D.00210 del 20/4/2021 Programma Speciale Senese-Valorizzazione del Peperone di Senise- Riunione di Comitato del 01 aprile 2021-Rimodulazione interventi residuali (DD n. 71AW.2013/D.02829 del (27/12/2013).12/2013) si è proceduto ad una rimodulazione degli interventi sul peperone di Senese secondo le direttive del Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del PSS
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) n. 1863 final del 19/03/2020 relativa alle misure temporanee di aiuto stato per supportare l'economia nel corrente periodo di crisi connessa al COVID-19 come modificata dalla Comunicazione C (2020) 2215), adottata il 3 aprile 2020;
- VISTI gli articoli del capo II contenuti nel DL 34/2020 (Decreto Rilancio) che costituiscono il regime ombrello per la concessione degli aiuti da parte delle amministrazioni regionali, nell'ambito del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, nell'attuale emergenza del COVID-19" C(2020), che sono stati notificati alla Commissione europea da parte del DPE e che la Commissione ha approvato con decisione SA.57021;
- VISTA la Decisione C(2020) 3482 del 21 maggio 2020 con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime ombrello nazionale, attraverso il quale le Regioni, le Camere di Commercio e gli altri enti locali potranno adottare proprie misure di aiuto ai sensi del Quadro temporaneo[1], senza dover preventivamente essere autorizzati dalla Commissione stessa;
- VISTA la Decisione C(2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, della Commissione europea, che ha autorizzato la modifica del regime quadro italiano, che ha recepito il terzo emendamento del Quadro temporaneo introdotta, a livello nazionale dall'articolo 62 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 pubblicata sulla GU L 334 del 13/10/2020 avente ad oggetto: "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri

sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine” che ha stabilito, tra l'altro, di prorogare fino al 30 giugno 2021, e, per quanto riguarda la sezione 3.11, fino al 30 settembre 2021, le misure previste dal quadro temporaneo;

- VISTA la Decisione C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con la quale la Commissione europea, ha autorizzato la proroga, fino al 30 giugno 2021, del regime ombrello italiano;
- VISTA la legge di bilancio per il 2021 – L. 30 dicembre 2020, n. 178 -che ha introdotto modifiche al regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato, di cui al DL 34/2020;
- VISTA la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla GU C34/7 del 01/02/2021 avente ad oggetto: “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”;
- VISTO il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45 e nello specifico l'art. 28 che ha modificato il Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato in deroga (anti Covid-19) recependo gli emendamenti al Temporary Framework introdotti dalla Commissione europea con le Comunicazioni sopra richiamate;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario complesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTA la Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (20G00028) (GU n.61 del 9-3-2020);
- VISTA la Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”. (20G00045) (GU n.110 del 29-4-2020) - Suppl. Ordinario n. 16;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (20G00057) (GU n.132 del 23-5-2020);
- VISTA la legge 5 giugno 2020, n. 40 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici,

nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”. (20G00060) (GU n.143 del 6-6-2020);

- VISTA la Legge 14 luglio 2020, n. 74 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (20G00092) (GU n.177 del 15-7-2020);
- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (20G00095) (GU n.180 del 18-7-2020) - Suppl. Ordinario n. 25;
- VISTA la Legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”. (20G00143) (GU n.240 del 28-9-2020);
- VISTA la Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”. (20G00145) (GU n.253 del 13-10-2020) - Suppl. Ordinario n. 37;
- VISTA la Legge 27 novembre 2020, n. 159 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”. (20G00182) (GU n.300 del 3-12-2020);
- VISTA la Legge 18 dicembre 2020, n. 176 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (20G00197) (GU n.319 del 24-12-2020) - Suppl. Ordinario n. 43;
- VISTA la Legge 29 gennaio 2021, n. 6 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19”. (21G00008) (GU n.24 del 30-1-2021);
- VISTA la Legge 12 marzo 2021, n. 29 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”. (21G00038) (GU n.61 del 12-3-2021);
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante " Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, n. 70;
- VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie,

lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (20G00026) (GU n.53 del 2-3-2020);

- VISTO il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria". (20G00029) (GU n.60 del 8-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.70 del 17-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.79 del 25-3-2020);
- VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (GU n.94 del 8-4-2020);
- VISTO il Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.125 del 16-5-2020);
- VISTO il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.128 del 19-5-2020) - Suppl. Ordinario n. 21;
- VISTO il Decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro" (GU n.151 del 16-6-2020);
- VISTO il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" (GU n.190 del 30-7-2020);
- VISTO il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" (GU n.203 del 14-8-2020 - Suppl. Ordinario n. 30);
- VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020" (GU n.248 del 7-10-2020);
- VISTO il Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" (GU n.269 del 28-10-2020);
- VISTO il Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.279 del 9-11-2020);
- VISTO il Decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU n.291 del 23-11-2020);

- VISTO il Decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 recante “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.297 del 30-11-2020);
- VISTO il Decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante “Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (GU n.299 del 2-12-2020);
- VISTO il Decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19 (GU n.313 del 18-12-2020);
- VISTO il Decreto-legge 5 gennaio 2021, n. 1 (Raccolta 2021) recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.3 del 5-1-2021);
- VISTO il Decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021”. (21G00002) (GU n.10 del 14-1-2021);
- VISTO il Decreto-legge 12 febbraio 2021, n. 12 recante “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. (GU n.36 del 12-2-2021);
- VISTO il Decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante " Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020, n. 70;
- VISTO il Decreto Legge del 02 marzo 2021 n. 5 recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- VISTO il Testo Coordinato del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Ripubblicazione del testo del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18 luglio 2020). (20A04100) (GU n.189 del 29-7-2020) - Suppl. Ordinario n. 26;
- VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio, del 1° marzo, del 4 marzo, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, del 1° aprile 2020 e del 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, del 18 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 13 ottobre 2020, del 18 ottobre 2020, del 24 ottobre 2020, del 3 novembre 2020, 3 dicembre 2020, del 14 gennaio 2021, del 2 marzo 2021 che prevedono disposizioni attuative dei vari Decreti-Legge approvati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 con la quale è stata dichiarata

la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A04213) (GU n.190 del 30-7-2020);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 con la quale è stata dichiarata proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (20A05463) (GU n.248 del 7-10-2020);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con la quale è stata dichiarata la proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

VISTI i vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in tema di misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

VISTE le varie Ordinanze del Presidente della Regione in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19;

CONSIDERATO che la pandemia Covid-19 ha avuto importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale nazionale e internazionale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che sta producendo risvolti negativi per tutti i settori produttivi, compreso quello agricolo;

DATO ATTO che le piccole realtà produttive a causa dei provvedimenti che hanno imposto la chiusura delle attività, hanno grossi problemi di liquidità, non solo per coprire i costi di gestione fissi ma anche per sostenere le spese necessarie al riavvio delle produzioni anche in campo agricolo;

RILEVATO che alla luce delle nuove esigenze emerse a causa dell'emergenza Covid 19 i vari soggetti Istituzionali facenti parte del Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del Programma Speciale Senese hanno ritenuto opportuno procedere alla rimodulazione del programma di intervento, utilizzando le residue risorse del progetto "Valorizzazione del Peperone di Senise" di cui alla citata DD n. 71AW.2013/D.02829 del 27/12/2013;

CONSIDERATO che in data 1° aprile 2021 si è tenuta la riunione in modalità *video conferenza* del Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del Programma Speciale -Senese avente il seguente o.d.g:

1. Progetto Valorizzazione del Peperone di Senise. Rimodulazione programma di intervento.
2. Discussione preliminare su nuove linee generali del PSS;

DATO ATTO che nel corso della riunione di comitato si è stabilito, tra le altre, di rimodulare il programma di interventi non ancora attuati di cui alla citata DD n. 71AW.2013/D.02829 del 27/12/2013 come di seguito indicato:

- a) redazione di un Avviso pubblico per la valorizzazione e aumento della produzione del prodotto IGP Peperone di Senise (€ 700.000 di previsione)

- b) redazione di un Avviso pubblico Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo (€ 50.000,00 di previsione);

- VISTA la determinazione dirigenziale n. 12AO.2021/D.00210 del 20/04/2021 “*Programma Speciale Senese – Valorizzazione del Peperone di Senise – Riunione del Comitato del 01 aprile 2021 – Rimodulazione interventi residui*” con la quale è stato dato atto della rimodulazione del nuovo quadro di interventi residui non ancora attuati di cui alla DD n.71AW.2013/D.02829 del 27/12/2013 mediante la predisposizione dei seguenti avvisi:
- Avviso pubblico per la valorizzazione e aumento della produzione del prodotto IGP Peperone di Senise (€ 700.000 di previsione);
 - Avviso pubblico Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo (€ 50.000,00 di previsione);
- VISTO l’Avviso Pubblico “*Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo*” allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, comprensivo dell’allegato A denominato “Modello di domanda telematica” (Allegato 1);
- DATO ATTO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all’Avviso Pubblico “*Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo*”, pari a € 50.000,00, è assicurata dalle risorse residuali non utilizzate del progetto “Valorizzazione del Peperone di Senise” così come stabilito dal Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del Programma Speciale -Senese nella seduta del 1° aprile 2021, a valere sull’impegno contabile n. 201602303 del capitolo U03450 missione 01 programma 03;
- RITENUTO necessario, considerata l’urgenza di attuare misure per sostenere le imprese agricole in questo periodo di restrizioni economiche e di liquidità, approvare e promuovere l’Avviso Pubblico “*Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo*”, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante comprensivo dell’allegato A denominato “Modello di domanda telematica” (Allegato 1);
- RITENUTO altresì di demandare all’Ufficio Progetti Speciali Val d’Agri - Senese del Dipartimento Programmazione e Finanze la gestione e l’adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell’Avviso pubblico in questione, compreso gli atti contabili;

su proposta dell’Assessore al ramo, ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

- 1) di approvare e promuovere l’Avviso Pubblico “*Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo*”, allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante comprensivo dell’allegato A denominato “Modello di domanda telematica” (Allegato 1);

- 2) di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso Pubblico "*Contributi forfettari alle aziende agricole per miglioramento irriguo*", pari a € 50.000,00, è assicurata dalle risorse residuali non utilizzate del progetto "Valorizzazione del Peperone di Senise" così come stabilito dal Comitato di Monitoraggio e Coordinamento del Programma Speciale - Senese nella seduta del 1° aprile 2021, a valere sull'impegno contabile n. 201602303 del capitolo U03450 missione 01 programma 03;
- 3) di demandare all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri - Senese del Dipartimento Programmazione e Finanze la gestione e l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione in conformità a quanto nell'Avviso Pubblico in questione, compreso gli atti contabili;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione di Giunta Regionale, l'Avviso pubblico e il relativo allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it – sezione [Avvisi e Bandi](#) e sito web del Programma Speciale Senese www.pssenese.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE **ASSUNTINA D'AGOSTINO**

IL RESPONSABILE P.O. **Donato Cudemo**

IL DIRIGENTE GENERALE **Domenico Tripaldi**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE